

Direzione ed Amministrazione: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 65-20
Cassa Postale N. 5 - c/c postale N. 95468 - Pubblicità: Udine,
Via San Francesco 1 - Tel. 29-59 - L. 20 per ogni annuncio di al-
tezza una colonna. Spedite in abbonamento postale (trattato il)

Abbonamenti: Anno L. 400; Semestrale L. 250; Settimanale L. 150. (Gli abbonamenti non disdetta un mese prima della scadenza di cui è tenuto conto per il rinnovo per un altro anno).
ESCE OGNI QUINDICI GIORNI

La Mostra Regionale 1948 di FRIULI-VENEZIA GIULIA

costituirà una imponente rassegna delle
attività civili ed economiche della nostra terra

(Udine 7 - 29 agosto 1948)

Nel glorioso festino in cui si celebreranno i fasti sublimi del nostro Risorgimento, in fortunata coincidenza con la costituzione della Regione Friuli-Venezia Giulia, Udine laboriosa e patriottica, sempre all'avanguardia negli avvenimenti artistici, culturali ed economici della Nazione, inaugurerà una Mostra Regionale destinata indubbiamente ad avere una vasta risonanza in tutto il Paese.

Tale nobile fine si è già costituito in seno alla locale Camera di Commercio un Comitato organizzatore che raccoglie i nomi più in vista nel campo e che si attiverà per l'entusiasmo per le molteplici manifestazioni di cui la Rassegna intende arricchirsi.

Di ciò martedì scorso in una conferenza stampa, alla quale ha partecipato anche il nostro direttore, il lungo ha parlato, lusingandosi chiaramente il programma, l'avvocato Agostino Gandolini, presidente dell'Associazione dei commercianti, e mediatamente affermato l'importanza di cui la Mostra assumerà e nel contempo il rilevante lavoro di natura progettuale e di realizzazione a cui i preposti sin d'ora impegnati ad assumere.

Sarà una rassegna illustrativa di una Regione veramente laboriosa e quasi programmatica per ciò che saranno le sue possibilità dell'avvenire nei due grandi settori: civile ed economico.

E si toccheranno così i fecondi campi dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, del credito, dell'artigianato, del lavoro propriamente detto, dell'assistenza, dell'igiene, della cultura, della storia, dell'arte, delle bellezze naturali e del turismo. E si toccherà altresì il problema dei danni di guerra e della ricostruzione.

Udine e Gorizia, affratellate e strette da un abbraccio non più che mai affettuoso, nel grande amore per la Patria comune mostreranno ai figli suoi e al popolo italiano quanto è vivo in esse lo spirito della feconda vita del lavoro.

L'alto intendimento dei promotori esclude senz'altro il concetto di un "mercato libero" limitando i seggi ad espositori regionali perché esse "vogliono" e "presentano" la Regione e non altro che la Regione. La Mostra sarà divisa, secondo la proposta iniziale, nelle seguenti sezioni:

- 1) Vita economica (agricoltura, industria, commercio, credito, artigianato);
- 2) Del lavoro (rappresentanza di categorie, previdenza, cooperazione, istruzione professionale, collocamento, emigrante);
- 3) Assistenza (risogni, istituti, attività e iniziative, ecc.);
- 4) Igiene (esercizi, istituti, attività, ecc.);
- 5) Cultura (caratteristiche, storia letteraria, istituti, iniziative, ecc.);
- 6) Arte (rassegna del passato, attività presenti);
- 7) Bellezze naturali e turismo;
- 8) Storia (rassegna storico-politica e delle attività economiche, danni di guerra e ricostruzione).

La rassegna andrà integrata da un'opera di studio (raccolta di dati, studio di problemi, congressi, conferenze, pubblicazioni, ecc.) e da iniziative culturali e artistiche, visite a monumenti e paesaggi, ecc. L'Avv. Agostino Gandolini ha comunicato agli interessati che la Commissione della Giunta esecutiva per la provincia di Udine che risulta la seguente:

Agricoltura: Avv. Egidio Zoratti;
Industria: Dott. Camillo Malagnoli;
Commercio: Antonio Camuffo;
Artigianato: Dott. Diego di Nanno;
Lavoro: Dott. Zamparo;
Finanza e Credito: Avv. Umberto Zoratti;
Assistenza: Avv. Giacomo Centozzi;
Cultura e Storia: Prof. Enrico Morpurgo;

Bellezze naturali e Turismo: Ing. Arch. Prof. Cesare Miani;
Arte: Arch. Prof. Cesare Miani;
Segretario: dott. Walter D'Odorico;
Segretario generale: Ing. Antonio Magni.

La direzione tecnica della Mostra è stata affidata alla competenza dell'Arch. Prof. Cesare Miani.

Entusiasmo della Mostra occupata una serie di fabbricati cittadini che vanno dal Salone del Castello per le cerimonie di inaugurazione e il Palazzo del Risorgimento, al complesso dei negozi, con annesso il "Pacífico Valli" dal Liceo Scientifico a Orlino Marimelli all'Istituto Elementare di Magliana e alle Scuole elementari di S. Maria. Due se ne ravvisano la necessità verranno richiesti pure i locali del Liceo Classico e dell'Istituto Magistrale Arzicoscuello.

Per quanto concerne l'esposizione di opere d'arte si è pensato di utilizzare le sale del Circolo Artistico e il Palazzo per la rassegna di Arte Moderna.

L'Arch. prof. Cesare Miani ha comunicato che, in occasione della Rassegna, verranno ordinate due grandi esposizioni d'arte: una a Mostra dei cinque secoli, con alcune opere di ciascun secolo e pittori e scultori scelti fra i maggiori rappresentanti dell'arte in Friuli dalla fine del sec. XIV al sec. XIX, e una seconda che troverà ospitalità nel Salone della Loggia del Lionello.

Per la provincia di Gorizia invece è stata costituita una particolare Giunta esecutiva presieduta dall'Avv. Mario Hugues e composta dall'Avv. Giovanni Scodina, Sindaco, Vicepresidente, e dei signori dott. Giuseppe Del Neri, rag. Giovanni Grassili di Montebelluno, dott. Luigi Luzzato, sig. Antonio Perini, dott. Ferruccio Bertoldi, dott. Pina Bero, ing. Renato Fornasari.

Anche la città sorella si è spietata così decisamente nel collaborare e l'inaugurazione delle speciali sezioni parallelamente a quella di Udine avrà fine rinnovata, in un riunito.

Il rappresentante del «Giornale di Trieste» molto opportunamente propone l'istituzione in seno alla Mo-

stra l'istituzione in seno alla Mostra giustamente conto del notevole e importante posto che l'industria tipografica e giornalistica friulana occupa sulla scena dei valori nazionali nei vivaci riflessi storici che essa porta nel suo glorioso patrimonio patriottico.

La persona della Giunta esecutiva hanno gradito la proposta, promettendo di sottoporla allo studio del Comitato organizzatore per avere una Sezione sia dedicata all'argomento, o quanto meno, una sezione dipendente dalla già prevista Sezione Culturale.

Gettate così le basi della nobile e indovinata iniziativa, fatta la data della sua attuazione nel prossimo agosto, dal giorno 7 al 29, la Mostra Regionale 1948 Friuli-Venezia Giulia, attende di affacciare il suo volto alla soglia di un nuovo periodo costruttivo che porterà l'Italia agli

antichi fastigi di gloria e di operosità, maestra ed esempio al mondo civile.

La Giunta esecutiva ha lanciato il seguente manifesto:

«Affratellati nei comuni ideali di Patria, di libertà e di progresso ci apprestiamo a celebrare il centenario del 1848, fastidico data del nostro risorgimento nazionale.

La solenne ricorrenza ci trova raccolti in una nuova unità amministrativa che la Costituzione ha sancito e che alla Grande Madre non divide, ma anzi ci avvicina con più profondi legami e più impegnativi doveri.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

A questa iniziativa date il fervore del vostro consenso, date il contributo della vostra partecipazione generosa. E confortando con la fede e con l'opera il primo affermarsi della nuova Regione, levate il vostro augurio alla Patria che si accorge.

Art. 1. — A modifica della disposizione contenuta nell'art. 51, primo comma, del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947 n. 1131, la riscossione dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, iscritta a ruolo in via provvisoria, s'inizia con la data del giugno 1948.

L'importo delle due rate di febbraio e di aprile 1948 è ripartito nelle quattro scadenze dal giugno al dicembre 1948.

Art. 2. — Le domande per ottenere al sensi dell'art. 50 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947 n. 1131, che il pagamento dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio avvenga in quattro o sei anni, possono essere presentate agli Uffici distrettuali delle imposte dirette entro il 30 aprile 1948.

Art. 3. — Il riscatto dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio liquidato in via provvisoria, previsto nell'art. 53 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947 n. 1131, può essere domandato entro il 15 maggio 1948.

In tal caso, compete un premio di riscatto del 5 per cento o del 10 per cento, a seconda che si tratti di patrimoni prevalentemente mobiliari o prevalentemente immobiliari.

I contribuenti che hanno versato l'importo del riscatto, secondo il termine stabilito nell'art. 53, primo comma del decreto suddetto, hanno diritto, in sede di liquidazione definitiva dell'imposta, di ottenere che sia conteggiata sul credito una somma corrispondente al 0,48 per cento o al 0,96 per cento dell'importo del riscatto, a seconda che si tratti di patrimoni prevalentemente mobiliari o prevalentemente immobiliari.

L'annunciata amnistia finanziaria, concedendo il condono a quei contribuenti che avevano omesso la presentazione di dichiarazioni, ha effettuato entro il 30 aprile prossimo, verrebbe a stabilire, fra coloro che sono soggetti alla imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, una disparità di trattamento. Infatti, mentre chi ha adempiuto all'obbligo della dichiarazione in termini dovrebbe beneficiare, per l'art. 51 del decreto istitutivo della patrimoniale, il pagamento del riscatto entro il 15 maggio 1948, il pagamento di coloro che non hanno omesso la dichiarazione, beneficiando del nuovo termine del 30 aprile, inizierebbe il pagamento il 10 giugno.

Allo scopo di cancellare tale iniquità di decreto legislativo, di immunità pubblicazione, con il quale viene stabilito che la riscossione della prima rata dell'imposta straordinaria sul patrimonio è rinviata al 10 giugno.

Ecco il testo del provvedimento:

Art. 1. — A modifica della disposizione contenuta nell'art. 51, primo comma, del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947 n. 1131, la riscossione dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, iscritta a ruolo in via provvisoria, s'inizia con la data del giugno 1948.

L'importo delle due rate di febbraio e di aprile 1948 è ripartito nelle quattro scadenze dal giugno al dicembre 1948.

Art. 2. — Le domande per ottenere al sensi dell'art. 50 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947 n. 1131, che il pagamento dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio avvenga in quattro o sei anni, possono essere presentate agli Uffici distrettuali delle imposte dirette entro il 30 aprile 1948.

Art. 3. — Il riscatto dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio liquidato in via provvisoria, previsto nell'art. 53 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947 n. 1131, può essere domandato entro il 15 maggio 1948.

In tal caso, compete un premio di riscatto del 5 per cento o del 10 per cento, a seconda che si tratti di patrimoni prevalentemente mobiliari o prevalentemente immobiliari.

I contribuenti che hanno versato l'importo del riscatto, secondo il termine stabilito nell'art. 53, primo comma del decreto suddetto, hanno diritto, in sede di liquidazione definitiva dell'imposta, di ottenere che sia conteggiata sul credito una somma corrispondente al 0,48 per cento o al 0,96 per cento dell'importo del riscatto, a seconda che si tratti di patrimoni prevalentemente mobiliari o prevalentemente immobiliari.

L'annunciata amnistia finanziaria, concedendo il condono a quei contribuenti che avevano omesso la presentazione di dichiarazioni, ha effettuato entro il 30 aprile prossimo, verrebbe a stabilire, fra coloro che sono soggetti alla imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, una disparità di trattamento. Infatti, mentre chi ha adempiuto all'obbligo della dichiarazione in termini dovrebbe beneficiare, per l'art. 51 del decreto istitutivo della patrimoniale, il pagamento del riscatto entro il 15 maggio 1948, il pagamento di coloro che non hanno omesso la dichiarazione, beneficiando del nuovo termine del 30 aprile, inizierebbe il pagamento il 10 giugno.

Allo scopo di cancellare tale iniquità di decreto legislativo, di immunità pubblicazione, con il quale viene stabilito che la riscossione della prima rata dell'imposta straordinaria sul patrimonio è rinviata al 10 giugno.

Ecco il testo del provvedimento:

Miglioramento

nelle spedizioni ferroviarie

a collettame e da carro

Con provvedimento in corso di emanazione, sono state abrogate le seguenti limitazioni di carattere contingente, finora vigenti in materia di trasporti ferroviari, per agevolare il graduale ritorno alla normalità della disciplina delle spedizioni a collettame e a carro. Per quanto riguarda le spedizioni a collettame p. v., è stata revocata la disposizione con la quale il peso massimo di ciascuna spedizione non poteva superare i 20 quintali per le merci pesanti e i 10 quintali per le merci leggere.

In merito alle spedizioni per l'intero restano ancora in vigore le disposizioni che limitano a una spedizione giornaliera da uno stesso mittente ad uno stesso destinatario e a g. l. 5 il peso massimo di ciascun collo.

Circa le spedizioni a carro entro il raggio di 30 km., è stata riammessa la loro accettazione, ancora vietata, infine per le spedizioni è stato abrogato il provvedimento che vietava la spedizione delle merci in arrivo non è da escludere che a tali provvedimenti che rivestono notevole importanza, nel quadro della normalizzazione del traffico ferroviario, altri ne seguiranno a non lunga scadenza, data la migliorata situazione degli impianti fissi e la maggiore disponibilità di materiale rotabile.

La cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

Fiera delle gloriose memorie del passato, consapevole degli obblighi che le incombono, fermamente decisa a perseguire la propria missione, la Regione nostra si accinge ad iniziare la sua vita con una grande rassegna, che si aprirà in agosto prossimo e che sarà testimonianza di ciò che può e vuole essere l'avvenire.

Della cultura all'arte, dal lavoro all'assistenza, all'igiene, al turismo, al credito, all'agricoltura all'industria, al commercio, alla generale attività artigianale: tutti gli aspetti e le manifestazioni della nostra vita civile intendiamo riunire e sottoporre al nostro popolo e alla Nazione intera.

Cittadini!

